

PROGRAMMA VINCI

Bando 2004

Istituita a seguito del protocollo firmato a Firenze il 6 ottobre 1998 dai Ministeri degli Affari esteri e dell'Università di Francia e Italia, nonché, per la parte italiana, in virtù della Legge 26/5/2000, n.161, l'Università italo-francese promuove progetti di collaborazione tra istituzioni italiane e francesi nel campo dell'insegnamento universitario e della ricerca scientifica.

L'Università italo-francese ha deciso di promuovere un quarto bando volto a sostenere e co-finanziare iniziative di formazione universitaria rientranti nei seguenti tre capitoli:

- I. Corsi universitari di primo e secondo livello
- II. Borse integrative per il sostegno di tesi di dottorato in co-tutela Italia/Francia
- III. Borse triennali per dottorati di ricerca in co-tutela
- IV. Sostegno alla mobilità di specializzandi in medicina (iniziativa unicamente italiana)

I progetti saranno oggetto di valutazione, per parte italiana, dei membri italiani del Consiglio Scientifico dell'Università italo-francese in conformità all'art. 6 del Protocollo relativo all'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese che istituisce l'Università italo-francese firmato il 6 ottobre 1998 a Firenze. Per parte francese le revisioni dei progetti saranno effettuate utilizzando la banca dati degli esperti del MRNT (Ministère délégué à la Recherche et aux Nouvelles Technologies).

I progetti infine dovranno essere presentati nelle due lingue.

I. Corsi universitari di primo e secondo livello

Il Consiglio Scientifico ha deciso di sostenere finanziariamente 10 progetti-pilota, favorendo la collaborazione nazionale sia tra gli studenti, sia tra i docenti, quindi lo scambio di metodologie didattiche e di esperienze di apprendimento, nonché l'approfondimento delle conoscenze linguistiche.

I progetti presentati dovranno riguardare corsi universitari destinati a concludersi con il rilascio di un diploma congiunto o di un doppio diploma, di primo o di secondo livello e dovranno essere organizzati congiuntamente da almeno due università, di cui una italiana e una francese.

I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i piani di studio, debitamente articolati in semestri, moduli didattici e crediti (ECTS), elaborati congiuntamente dalle università interessate, dovranno essere regolarmente approvati dai rispettivi organi accademici;
- b) i piani di studio dovranno riguardare tutto il periodo che va dall'inizio degli studi agli ultimi esami, fino al conseguimento dei diplomi. L'ordinamento comune del piano di studi e degli esami potrà prevedere insegnamenti specifici, considerando il carattere binazionale della formazione;
- c) i docenti dovranno avere la possibilità di insegnare nelle istituzioni partner e far parte delle commissioni d'esame e di quelle per il rilascio finale del titolo di studio;
- d) gli studenti dovranno costituire un gruppo comune durante almeno una parte della loro formazione;
- e) al fine di valorizzare i criteri professionalizzanti dei diplomi si auspica la presentazione di progetti che prevedano l'integrazione dei piani di studio con stage presso imprese, amministrazioni pubbliche o con soggiorni in paesi terzi, riconosciuti in crediti (ECTS);

Saranno considerati criteri preferenziali di scelta:

- a) la durata del soggiorno degli studenti presso l'università partner ;
- b) il numero di studenti coinvolti da parte italiana e da parte francese.

Il finanziamento disponibile ammonta complessivamente a 300.000 € Le richieste di co-finanziamento, relativamente alla durata di tutto il corso di studi, dovranno essere inoltrate congiuntamente dalle Università interessate. La richiesta di cofinanziamento non potrà superare l'importo di 40.000 € per ciascun progetto. I finanziamenti verranno concessi una tantum e ne è escluso il rinnovo. Ove le altre istituzioni proponenti abbiano ottenuto, o abbiano richiesto, per il medesimo progetto altri finanziamenti, pubblici e privati, sono tenute a dichiararne l'entità in sede di domanda.

I progetti dovranno dar conto in dettaglio anche delle modalità di accoglimento degli studenti stranieri (alloggio, ospitalità, ecc.). Al momento della presentazione della richiesta di co-finanziamento, dovranno essere rispettate tutte le condizioni di cui sopra, compresa l'approvazione del corso di studi comune.

I co-finanziamenti riguardano in via prioritaria l'erogazione di borse di soggiorno agli studenti calcolate sulla base dei criteri adottati dal programma Socrates. In pari tempo potranno riguardare le spese di mobilità dei docenti. Il preventivo di spesa riguarderà il periodo complessivo del corso e dovrà prevedere la previsione di spesa dettagliata per ciascun anno.

Al termine del programma, i responsabili dovranno far pervenire una relazione dettagliata circa l'attività svolta l'anno precedente e le modalità di impiego dei fondi. L'UIF si riserva ogni altra forma di verifica e controllo che ritenga opportuna circa lo svolgimento del programma.

II. Borse integrative per il sostegno di tesi di dottorato in co-tutela Italia/Francia

Nel quadro della cooperazione bilaterale e conformemente all'Accordo Quadro firmato dalla Conferenza dei Presidenti delle Università francesi e la Conferenza dei Rettori delle università italiane, l'Università italo-francese conferma il programma congiunto di sostegno alla mobilità di dottorandi in co-tutela di tesi con l'intento di sviluppare gli scambi scientifici tra i due Paesi e di favorire la mobilità dei giovani ricercatori. Vengono pertanto messe a disposizione 30 sovvenzioni da parte di ciascun paese, da assegnarsi sulla base della qualità scientifica delle candidature presentate.

L'ammontare di ogni sovvenzione è di €5.100 per dottorando (finanziamento destinato a tutta la durata della tesi). La sovvenzione non costituisce una borsa individuale attribuita al dottorando: essa è versata all'università cui il dottorando è iscritto e dovrà essere prioritariamente destinata al dottorando stesso per far fronte alle spese di mobilità collegate al progetto.

I progetti dovranno essere predisposti sulla base dei seguenti criteri:

- a) il candidato dovrà essere titolare di un'allocation de recherche in Francia, oppure di una borsa di dottorato in Italia;
- b) il candidato dovrà essere iscritto al 1° anno di dottorato alla data di scadenza del presente bando. Verranno prese in considerazione per parte italiana -in subordine- le candidature dei dottorandi vincitori di concorso, privi di borsa e iscritti al 2° anno.
- c) la domanda, siglata dal tutor del candidato, deve essere presentata dal Rettore dell'Università, o da un suo delegato. Per l'Italia, dovrà altresì pervenire al Segretariato Generale dell'Università italo-francese (via Bogino, 9, 10123 Torino) la Convenzione di co-tutela, sottoscritta dai responsabili di ciascuna delle due istituzioni partner e redatta nei termini dell'Accordo Quadro di cui sopra, secondo lo schema allegato a questo bando (Modello);
- d) la durata del soggiorno nel paese partner dovrà coprire come minimo un semestre;
- e) i candidati francesi dovranno attenersi al regolamento del progetto di co-tutela di tesi del Ministère de la Jeunesse, de l'Education et de la Recherche (Decreto del 18/01/94).

Saranno particolarmente apprezzati quei progetti presentati da gruppi di studiosi francesi e italiani che punteranno sulla complementarità scientifica e/o sulla interdisciplinarietà. I candidati presentati da un'università italiana, che chiedano di recarsi in Francia, dovranno aver svolto la maggior parte del proprio curriculum universitario fuori dalla Francia. Analogamente, i candidati presentati da un'università francese, che chiedano di recarsi in Italia, dovranno aver svolto la maggior parte del proprio curriculum universitario fuori dall'Italia.

Il dottorando dovrà essere iscritto obbligatoriamente all'università di provenienza, presso la quale provvederà al pagamento delle tasse universitarie. L'iscrizione nell'università partner sarà automatica e senza costi aggiuntivi. Il dottorando potrà essere altresì tenuto a stipulare una polizza assicurativa.

Sarà cura del Consiglio del dottorato coinvolto far pervenire all'UIF, al termine del ciclo formativo, una relazione circostanziata sull'attività di ricerca svolta dal titolare della borsa, un rendiconto finanziario, nonché copia della tesi di dottorato.

Si ricorda che è comunque possibile realizzare una co-tutela di tesi al di fuori di questo bando, anche in assenza di un finanziamento specifico erogato da parte del MIUR o del MJENR. L'Università italo-francese è pronta a fornire assistenza a questo proposito.

III. Borse triennali per dottorati di ricerca in co-tutela

L'Università italo-francese ha deciso altresì di avviare un'iniziativa finalizzata a promuovere percorsi binazionali di alta qualificazione a livello di dottorato. Da parte francese verranno destinate ai suddetti settori 5 allocations de recherche triennali. Il finanziamento erogato in Francia corrisponde a quello delle allocations de recherche triennali del MRNT. Dal lato italiano è stato deciso di erogare il finanziamento di copertura di 5 borse triennali di dottorato.

Il finanziamento erogato in Italia sarà per ciascuna borsa triennale di 60.000 € comprensivi di contributo INPS, imposta IRAP, quota di maggiorazione relativa a periodi di formazione all'estero e di contributo di funzionamento, nonché di spese di mobilità documentate e di eventuali tasse di iscrizione

Il Consiglio Scientifico dell'UIF ha deciso di privilegiare i seguenti temi di ricerca:

- a) Energia: energie alternative e energie rinnovabili
- b) Istituzioni, politiche e diritto europei
- c) Medicina e biologia molecolare: postgenomica, terapie innovative e nuovi metodi diagnostici
- d) Patrimonio culturale
- e) Meccanica
- f) Scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- g) Spazio: osservazione della terra, navigazione satellitare

La selezione delle proposte avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità del programma di formazione presentato e complementarietà dell'apporto delle istituzioni dei due paesi;
- b) inserimento delle strutture coinvolte in reti scientifiche nazionali ed internazionali;
- c) qualificazione scientifica dell'École Doctorale in Francia e del Collegio del dottorato in Italia;
- d) coinvolgimento a tempo pieno dei dottorandi, con previsione anche di didattica strutturata, nonché di periodi predeterminati - non inferiori a 12 mesi - di formazione e di ricerca presso l'istituzione partner francese;
- e) disponibilità di attrezzature scientifiche, biblioteche, ecc. a livello di eccellenza.

In Italia le borse dovranno essere messe a concorso secondo le modalità previste per le borse di dottorato. Il Collegio di dottorato, nel sottoporre all'UIF il proprio progetto si impegnerà a che il titolare della borsa svolga la sua ricerca di tesi in uno dei settori disciplinari sopra indicati. Inoltre, al termine del ciclo formativo, esso dovrà far pervenire all'UIF una relazione circostanziata sull'attività di ricerca svolta dal titolare della borsa, un rendiconto finanziario, nonché copia della tesi di dottorato.

In Francia soltanto le Ecoles Doctorales sono abilitate a presentare domande per le allocations de recherche e pertanto avranno la responsabilità della selezione del candidato.

I progetti dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera d'intenti, inviata per l'Italia al Segretariato dell'Università italo-francese (via Bogino, 9, 10123 Torino), con la quale i responsabili delle istituzioni partner si impegnano a sottoscrivere, una volta selezionato il dottorando, una Convenzione di co-tutela, redatta nei termini dell'Accordo Quadro di cui al cap. II, secondo lo schema allegato a questo bando.

IV. Sostegno alla mobilità di specializzandi in medicina (iniziativa unicamente italiana per diversità tra i due ordinamenti)

Sono previsti rimborsi alle spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di specializzandi in medicina presso istituzioni universitarie francesi, non prevedendo la normativa italiana un'integrazione alle borse di specialità in medicina. Le spese, opportunamente documentate, saranno coperte fino ad un massimo di 5.100 Euro.

Scadenze

30 giugno 2004: invio per posta elettronica a univ.italo-francese@unito.it e ufi@grenet.fr dei formulari di candidatura e invio postale della scheda sintetica (cfr. cap.I) e della documentazione richiesta (cfr. cap.II).

Indirizzo postale cui inviare i progetti e le candidature presentate per parte italiana: Segretariato Generale dell'Università italo-francese via Bogino, 9 10123 Torino